



Le stelle, la promessa di Dio

Abramo non riuscirà mai a contare le stelle, ma dovrà imparare che Dio «conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome». In altre parole, egli deve accedere a quella fede - che in Maria ha la forma esemplare - la quale «sa che questa è impossibile a Dio». Le stelle che Dio presenta ad Abramo non sono, allora, gli astri che brillano nella notte, bensì la promessa che essi significano.

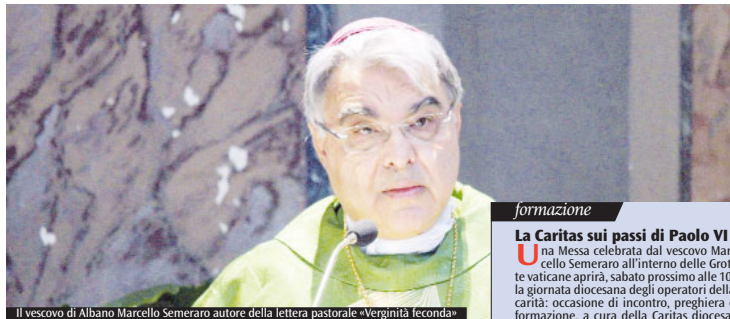
Marcello Semeraro, vescovo

Domenica, 10 febbraio 2019

la riflessione. Consegnata la nuova lettera pastorale del vescovo Quel dono che sa accogliere

DI GIOVANNI SALSANO

Verginità, castità, fecondità, accoglienza, dono, paternità, maternità. Sono numerose le parole chiave che risuonano, stimolano e fruttificano nell'ultima lettera pastorale che il vescovo di Albano, Marcello Semeraro ha pubblicato con la casa editrice diocesana MiterThev, dal titolo *Verginità feconda*. Il libro è stato consegnato a una rappresentanza di consacrate e consacratari della diocesi di Albano sabato 2 febbraio, festa della "Presentazione del Signore" e XXIII giornata mondiale della Vita consacrata, al termine della celebrazione eucaristica in Cattedrale. «Considerando la Vergine Madre - ha detto il vescovo Semeraro - e ponendoci perciò in prospettiva generativa, la lettera tratta della castità consacrata e del celibato ecclesiale. L'ho scritta per i consacrati della nostra Chiesa di Albano e, ovviamente, anche per me. Del vescovo, infatti, sant'Ambrogio diceva: "Anche per questo, forse, Santa Maria è sposa a uno (san Giuseppe), ma è resa



Il vescovo di Albano Marcello Semeraro autore della lettera pastorale «Verginità feconda»

L'appuntamento

La Giornata diocesana del malato

In occasione della XXVII Giornata mondiale del malato, domani si svolgerà la celebrazione diocesana, a cura dell'ufficio per la Pastorale della salute, diretto da don Michael Romero, presso la clinica Villa Silvana in Aprilia. La Giornata inizierà alle 16 con la Messa presieduta dal vescovo Semeraro, che poi incontrerà i pazienti della Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) e dell'Hospice.

feconda da un Altro, perché anche le singole Chiese sono rese feconde dallo Spirito e dalla grazia, benché visibilmente congiunte al vescovo». La lettera pastorale è, dunque, una riflessione spirituale che parte dalla verginità feconda di Maria: un mistero che accompagna tutta la storia della salvezza e che si attua, oggi, nei verbi "accogliere" e "donare". «Questi due verbi - ha aggiunto il vescovo di Albano - indicano il dinamismo fondamentale molto importanti per la nostra vita, anche se

negli stili dei nostri giorni sono forse (e un po' spesso) sostituiti da altri due atteggiamenti, che tradiscono mentalità, stili, modi di vivere indubbiamente diversi, che potremmo indicare con "comprare" e "prendere". Il primo è legato al linguaggio del commercio; il secondo, a quello dell'egoismo. Se poi i verbi "donare" e "accogliere" li osserviamo più attentamente, ci rendiamo facilmente conto che il primo è riferito a Dio Padre, il quale ci ha fatto il dono del suo Figlio. È Lui che ci salva. Il secondo verbo: accogliere è, invece, riferito a noi e descrive il nostro atteggiamento filiale dinanzi a Dio». Il senso della verginità feconda, poi, che accompagna tutta la storia della salvezza a cominciare dall'opera della

creazione, ha il suo vertice e una sua singolare attuazione storica in Maria: «Verginità - ha sottolineato il vescovo di Albano - è accoglienza. Fecondità è dono. Queste due realtà si incontrano e si saldano nella persona della Madre di Dio, la Santa Vergine Maria. Ho pensato di proporre a tutte le persone consacrate, che vivono e operano nella nostra diocesi, alcune considerazioni sul tema della fecondità verginale. Castità generativa, si potrebbe anche dire, ampliando alla vita consacrata una prospettiva pastorale che da tempo indico alla Chiesa di Albano». Il documento contiene poi una analisi sull'argomento a partire dal magistero di papa Francesco, di cui Semeraro mette in luce alcuni punti cominciando col sottolineare alcune premesse per una paternità-maternità generativa. «Si tratta - ha detto il vescovo - dell'inquietudine del cuore, del desiderio di paternità e della proiezione

Il libro che tratta di castità consacrata e celibato ecclesiale in una prospettiva generativa è stato pubblicato dalla casa editrice diocesana MiterThev

formazione

La Caritas sui passi di Paolo VI

Una Messa celebrata dal vescovo Marcello Semeraro all'interno delle Grotte vaticane aprirà, sabato prossimo alle 10, la giornata diocesana degli operatori della carità: occasione di incontro, preghiera e formazione, a cura della Caritas diocesana, diretta da don Gabriele D'Annibale. Il tema scelto per l'appuntamento è "Gli operatori della carità sui passi di Paolo VI", e dopo la celebrazione eucaristica, la mattina proseguirà con un momento di preghiera sulla tomba di san Paolo VI e un incontro con il cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere del Papa. Nel pomeriggio, presso la Pontificia università Urbaniana, si svolgeranno tre workshop guidati dai direttori degli uffici della cura di Albano, don Salvatore Surbera, don Valerio Messina e Gloria Conti. «Paolo VI - spiega don Gabriele D'Annibale - è il Papa che ha ridato una forma alla Caritas italiana, centrandola sulla pastorale e sulla pedagogia caritativa, piuttosto che sull'assistenzialismo».

missionaria. Inoltre, Francesco richiama un aspetto fondamentale della generatività che è nella maturazione: se è vero che genitori si diventa in breve tempo, per diventare padri occorre tutta una vita. Poi, il Papa sottolinea due atteggiamenti che sono l'ambiente che rende possibile la generatività: la comunione e la contemplazione».

il convegno

Anzio. L'ambiente un bene da tutelare, amare e proteggere

Un incontro per parlare di salvaguardia del creato, tutela dell'ambiente, presente e futuro sostenibili. Si svolgerà mercoledì prossimo dalle 18, presso la futura didattica Riparo di Anzio, il convegno "Sulla cura della casa comune", a cura della Caritas e dell'ufficio per le Comunicazioni sociali, presieduto dal vescovo di Albano, del Vicariato territoriale di Anzio, della cooperativa Riparo e del circolo di Legambiente. I relatori dell'incontro, moderato dal giornalista del Tg2 Giovan Battista Brunori, saranno monsignor Marcello Sanchez Sorondo, cancelliere della Pontificia accademia delle Scienze e Enrico Fontana, responsabile nazionale dell'ufficio economia civile di Legambiente. Si tratta di un appuntamento ad Anzio per parlare di temi di attualità che coinvolgono le associazioni e le azioni di istituzioni, associazioni e cittadini, dopo i convegni del 2018 con il cardinale Francesco di Montenegro, sul tema "Immigrati - Immigrazione" (25 settembre) e con il giornalista Paolo Borrometi, sul tema "Mafia e legalità" (22 novembre). «In tutti gli incontri - spiega don Andrea Conocchia, vicario territoriale di Anzio - intendiamo parlare e confrontarci sui temi di grande rilevanza sociale, allargando lo sguardo dal nostro territorio al contesto nazionale e internazionale. Dopo aver ospitato il cardinale Francesco Montenegro, che ci ha illustrato il fenomeno dell'immigrazione vissuta in prima linea, e il caro Paolo Borrometi, che ha condiviso con noi la sua drammatica testimonianza sulla mafia, questa volta avremo altri due ospiti d'eccezione che ci parleranno di ambiente, della nostra "casa comune". Monsignor Marcello Sanchez Sorondo ci illustrerà l'attualità della Laudato si' di papa Francesco mentre Enrico Fontana ci parlerà di rispetto e difesa del territorio».

Valentina Lucidi



Incontro dei Consigli per gli affari economici

Competenza e corresponsabilità: il compito dei Consigli economici

Renderà il via venerdì prossimo, con il primo appuntamento per i vicariati territoriali di Anzio Nettuno, presso la Chiesa di Santa Teresa (Anzio) alle 19, il percorso di formazione e informazione per i componenti dei Consigli pastorali degli Affari economici, sul tema "Piti competenza e corresponsabilità". L'iniziativa è a cura dell'ufficio Economato, in collaborazione con il Servizio diocesano per la promozione e il sostegno economico alla Chiesa cattolica. Gli incontri saranno guidati dall'economista diocesano monsignor Gualtiero Isacchi, e dal diacono

Antonello Palozzi, direttore del servizio per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica. Saranno affrontati i temi della fatturazione elettronica e dell'utilizzo della posta elettronica certificata e saranno date alcune comunicazioni sul servizio Sovvenire e sui fondi 8x1000. I successi appuntamenti, tutti con inizio alle 19, saranno il 18 febbraio per il vicariato di Aprilia (La Risurrezione), il 19 febbraio per Pomezia-Ardea (San Bonifacio a Pomezia), il 22 febbraio per Marino e Ciampino (Sacro Cuore a Ciampino) e il 25 febbraio per Albano e Aricia (in seminario).

volontariato. Una primula per aiutare la vita

Domenica scorsa, 41ª Giornata della vita, i vescovi italiani con il documento "E vita, è futuro" hanno messo in evidenza la bellezza e il valore della vita, richiamando all'impegno di accoglierla e difenderla dal suo nascere fino alla sua naturale conclusione. Sul territorio di Anzio e Nettuno da più di 35 anni i volontari del Cav (Centro di aiuto alla vita, realtà presenti in tutta Italia) accolgono e sostengono mamme in difficoltà e, per provvedere materialmente alle loro necessità, in questa giornata offrono una primula, simbolo della vita nascente, in cambio di una piccola offerta. Il dono diventa occasione di incontro, nuove conoscenze, condivisione e arricchimento personale. Per dare maggiore visibilità all'evento, oltre che nelle parrocchie, domenica scorsa sono state realizzate due nuove postazioni nella piazza principale di Anzio e nel centro commerciale Anteo. Così si è concretizzato un vero e

proprio abbraccio tra vecchie e nuove generazioni per la presenza, accanto ai volontari più anziani, dei Lupetti del branco "Orsa maggiore" del Gruppo Scoi Agesci di Anzio-Nettuno, di alcuni giovani dell'oratorio del Centro ecumenico di Lavinio e di molti volontari delle Caritas parrocchiali per testimoniare la bellezza del dono della vita. «Con il sacerdote - dice Teresa Darino, volontaria nella parrocchia San Pietro Claver - abbiamo organizzato la liturgia per sensibilizzare la comunità parrocchiale sul valore della vita. Nei boccioni delle primule mi sembrava di vedere il bimbo appena concepito che aspetta il raggio di sole che lo faccia sbocciare. Ma non sempre è così, qualche volta quel piccolo boccione rischia di non sbocciare. I volontari del Cav sono stati presenti a dire che la vita è un dono di Dio, che va accolta, rispettata e amata in tutte le sue forme».

Carmela Di Maio

«Un solo cielo per tutti»

Sì è svolto domenica scorsa, presso la chiesa di Santa Maria di Galloro, ad Aricia, "Un solo cielo per tutti", un concerto per gli ultimi del mondo, in memoria di Elena Indelicato e in favore dell'Aifa, una ong impegnata nel campo della cooperazione socio-sanitaria internazionale, in particolare a sostegno dei malati di lebbra. Nel corso della serata, si sono esibiti il coro dell'Accademia musicale Gandolfina, diretta da Alberto Galletti (con flauti e percussioni); Franca Farinelli, Pino Capomolla, Donatella Casa, Chiara Paolucci e Paola Ghigo) e l'insieme vocale "Luigi Antonio Sabbatini", diretto da Alberto Annarilli, che hanno proposto ai numerosi presenti composizioni e canti sacri della tradizione polifonica.

Alessandro Paone

laboratori pastorali

Discernimento e sacerdozio

Incorriamo martedì prossimo, con l'incontro per i sacerdoti della zona "Colli", i laboratori pastorali sul tema "Discernimento e auto-realizzazione nella vita del prete", inseriti nel percorso dell'anno pastorale. L'appuntamento, alle 16 presso il seminario di Albano, sarà guidato da don Massimo Sebastiani, che accompagnerà i sacerdoti della diocesi anche nei secondi laboratori, per le zone pastorali "Mare" e "Mediana", il 26 febbraio alle 16 presso la parrocchia dei santi Pietro e Paolo in Aprilia.